

IL RISANAMENTO AMBIENTALE DI AYAMÉ

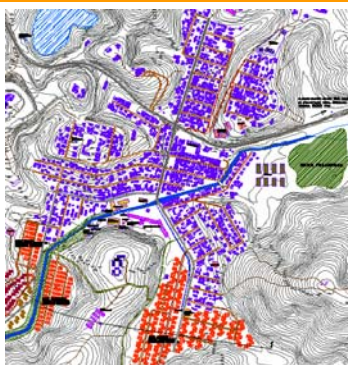
E' stato avviato nel gennaio 2005, quando si è costituito ad Ayamé un gruppo di lavoro formato da tecnici del Comune, da membri dell'Agenzia e dai rappresentanti delle istituzioni (come l'HGA e lo stesso Comune) che si occupano dell'igiene pubblica e della tutela del territorio. Il comitato è coordinato dall'Ing Yao Sabenin di Ayamé.



Sono stati individuati tre obiettivi prioritari da perseguire nel corso di un piano pluriennale:

- I. *La bonifica e l'irregimentazione del piccolo fiume Ano-Assué che, con le sue frequenti esondazioni nella stagione delle grandi piogge, facilmente provoca dannosi allegamenti di abitazioni e di alcune aree dello stesso Ospedale.*
- II. *Riabilitazione della rete fognaria di Ayamé, gravemente compromessa da ostruzioni, cedimenti e, comunque, insufficiente a un tessuto urbano in continua espansione.*
- III. *Organizzazione di un efficiente sistema di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani con l'allestimento di una discarica attrezzata e sicura, in un sito adeguato e continuamente monitorato.*

Il programma si avvale della consulenza e collaborazione del Centro per la Ricerca sulle Acque dell'Università di Pavia (animato dal Prof. Gianni Iannelli) dell'Ordine degli Ingegneri di e dell'ASM di Pavia

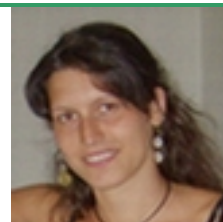


Il gruppo di lavoro è attivamente impegnato anche in una campagna di sensibilizzazione della popolazione locale perché partecipi consapevolmente e attivamente al buon esito del programma



L'Ing. Yao Sabenin e il Prof. Gianni Iannelli

Un notevole contributo è stato offerto da Tabata Fioretto che –dopo una missione di lavoro ad Ayamé- si è laureata in Ingegneria edile-architettura, il 20 luglio 2006 a Pavia, discutendo la tesi: "Sviluppo urbano della città di Ayamé, in Costa d'Avorio: urbanistica e infrastrutture idrauliche".



A che punto siamo

- I. I lavori relativi alla messa in sicurezza del fiume Ano-Assué sono stati in gran parte realizzati. Oltre alla rimozione di una notevole quantità di materiale di scarico, che impediva il regolare deflusso delle acque, si è proceduto all'innalzamento e al rafforzamento delle sponde con palificazioni in legno o attraverso l'utilizzazione combinata di cemento e pietre prelevate in loco. Anche il fondo del fiume è stato trattato nei punti più critici, per evitare il ristagno delle acque nella stagione secca. I risultati sono stati positivi: negli anni 2005 e 2006 gli allagamenti sono stati contenuti.
- II. E' stata elaborata una mappa digitale aggiornata della rete fognaria di Ayamé, per valutarne la situazione effettiva ed individuare i tratti ancora recuperabili. Si è proceduto anche a primi interventi di spurgo delle canalizzazioni terminali. Il piano organico elaborato dal Prof. Iannelli e discusso con l'Ing. Sabenin a Pavia (aprile 2007) prevede una razionale lottizzazione dei lavori per creare il minor disagio possibile alla popolazione.
- III. Sono in corso indagini e studi preliminari per la redazione del progetto (assai impegnativo) di allestimento di una discarica per i rifiuti solidi urbani, che ora sono abbandonati dove capita.



Esondazione dell'Ano-Assué



Lavori di bonifica dell'Ano-Assué



Canalizzazioni a cielo aperto per le acque piovane.....



.....utilizzate comunemente come scarichi fognari